

LIMITI DI NAVIGAZIONE

Barche con marchio "CE"

Le unità da diporto marchiate "CE" (natanti, imbarcazioni e navi) sono suddivise dalla legge in quattro categorie di progettazione: A, B, C, D. La categoria di appartenenza è riportata su una targhetta di metallo attaccata allo scafo. In relazione a ciascuna categoria le unità sono abilitate per una determinata navigazione, per la quale non si tiene conto della distanza dalla costa, ma solo delle condizioni del vento e del mare:

- categoria A: navigazione senza alcun limite;
 - categoria B: navigazione d'altura, ovvero con vento fino a forza 8 e onde con altezza significativa fino a 4 metri (mare agitato);
 - categoria C: navigazione litoranea, ovvero con vento fino a forza 6 e onde di altezza significativa fino a 2 metri (mare molto mosso);
 - categoria D: navigazione in acque protette, ovvero con vento forza 4 e onde di altezza significativa fino ai 0,5 metri.
- Non sono previsti limiti di navigazione espressi in miglia di distanza dalla costa.

Natanti con marchio "CE": problematiche

La recente legge 172/2003, a proposito di abilitazione alla navigazione di unità marchiate CE, non fa più distinzioni tra imbarcazioni e natanti. Per i natanti, quindi, sono caduti i vincoli "nazionali" che proibivano di navigare oltre le 12 miglia dalla costa. Tuttavia per chi volesse navigare con un natante fuori delle acque nazionali è bene sapere che rimangono degli interrogativi relativi ad alcune convenzioni internazionali, che impongono a ogni unità che naviga in acqua extraterritoriali l'obbligo di battere bandiera. Un obbligo che deve essere provato da idonea documentazione.

Barche senza marchio "CE"

– Natanti

- Possono navigare entro le 6 miglia dalla costa, eccetto le seguenti unità: jole, pattini, sandolini, mosconi, tavole a vela, acquascooter e scafi a vela con superficie velica che non supera i 4 mq, che possono navigare entro 1 miglio dalla costa (salvo diverse disposizioni dell'autorità marittima).
- Possono navigare entro le 12 miglia dalla costa i natanti omologati per la navigazione senza alcun limite, o se riconosciuti idonei da un organismo tecnico autorizzato o notificato. In questo caso, copia del documento deve essere tenuta a bordo. Ai fini della navigazione entro le 12 miglia è valido anche l'estratto del Rid (Registro Imbarcazioni Diporto) rilasciato alle "ex imbarcazioni" cancellate dai registri marittimi; nell'estratto deve risultare che lo scafo era idoneo a navigare senza limiti dalla costa;

– Imbarcazioni

- possono essere abilitate alla navigazione entro le 6 miglia dalla costa nelle acque marittime;
- possono essere abilitate alla navigazione senza limiti dalla costa nelle acque marittime e in quelle interne;

Fascia costiera

L'attraversamento e la navigazione nella fascia costiera con le unità da diporto, sono disciplinati dalle ordinanze delle autorità marittime locali. Di solito la navigazione è proibita entro i 200-300 metri dalla riva, in specifiche ore del giorno, o stabilmente. Si consiglia di consultare le ordinanze locali prima di mettersi in navigazione.